



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ITAL BI OIL s.r.l.
italbioil@gruppomarseglia.it

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0010220 del 15/04/2015

Pratica N.:

Ref. Mittente:

e p.c. Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del
Turismo
Direzione Generale per la qualità e la tutela del
paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza
dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture
Energetiche - Divisione IV
ene.saie.div4@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la
Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere
Pubbliche - Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Bari
Sezione Ambiente
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Monopoli
Area Organizzativa IV - Edilizia privata, Urbanistica
ed Ambiente
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

Divisione IV
aia@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP: 2840] Istanza VIA/AIA - Aumento capacità produttiva
dell'esistente impianto di produzione di estere metilico da oli
vegetali, nuova sezione di distillazione glicerina e nuova sezione di
produzione di oli tecnici esterificati. Richiesta integrazioni.**

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-04_2015-0071.DOC

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato, con nota prot. CTVA-2015-1187 del 09.04.2015 (DVA-2015-9640 del 10.04.2015) che si allega alla presente, la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già fornita da codesta Società.

In merito al punto n. 1 della suddetta richiesta di integrazioni si rappresenta che le osservazioni da controdedurre (Ing. Deleonibus) sono scaricabili dal sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al seguente link: <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1485/2257?Testo=&RaggruppamentoID=9>.

Nel richiedere pertanto di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si precisa che, qualora tale termine indicato per la presentazione delle integrazioni summenzionate decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Prima della scadenza del termine, il proponente potrà presentare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e le Autorizzazioni Ambientali in n. 1 copia in formato cartaceo e n. 3 copie in formato digitale, secondo le Specifiche Tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disponibili sul sito internet www.va.minambiente.it.

Copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata anche alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Renato Grimaldi



Allegati: Nota prot. DVA-2015-9640 del 10.04.2015



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2015 - 0001187 del 09/04/2015

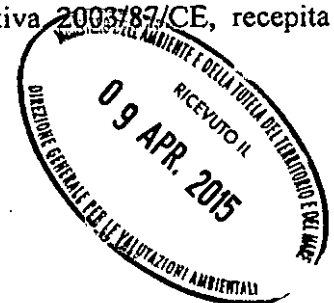
Publca N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: ID VIP: 2840 - Istruttoria VIA-AIA - Impianto Ital Bi Oil di Monopoli (Ba), aumento della capacità produttiva dell'esistente impianto di produzione di estere metilico (biodiesel) da oli vegetali, nuova sezione di distillazione glicerina e nuova sezione di produzione di oli tecnici esterificati - proponente: Ital Bi Oil Srl - Richiesta di Integrazioni

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata e di quanto emerso nel corso della riunione del 5-2-2015, del sopralluogo tenutosi nel giorno 11-3-2015, il Gruppo Istruttore incaricato ritiene necessario acquisire le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati:

1. Fornire le controdeduzioni a tutte le osservazioni pervenute da parte del pubblico
2. Rispondere alle richieste di integrazione della Regione Puglia, di cui alla nota prot. 4617 del 1/4/2015
3. Con riferimento all'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto - Art.23 comma 2 D.Lgs.152/2006 e s.m.i, si richiede al Proponente un approfondimento istruttorio al fine di determinare se l'impianto sia soggetto alla direttiva 2003/87/CE, recepita nell'ordinamento italiano con D. lgs. 30/2013.



Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-32_2015-0050.DOC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0009640 del 10/04/2015

Direzione Generale per le
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

4. Sulla base del SIA, il Proponente prevede di utilizzare oli vegetali quali: palma, soia, colza, girasole. Con riferimento ai criteri di sostenibilità dei biocarburanti, si chiede di specificare come il Proponente preveda di rispettare i criteri stessi e gli obblighi di verifica di cui all'Art. 7quater del D. Lgs. 31 marzo 2011 , n. 55.
5. L'analisi delle alternative progettuali, con particolare riferimento alla 'alternativa zero', ovvero la non realizzazione del progetto è uno dei passaggi fondamentali della valutazione di impatto ambientale. La documentazione presentata dal Proponente, tuttavia, non include considerazioni circa la valutazione di alternative progettuali ma, più in particolare, della cosiddetta 'alternativa zero'.
6. Area di influenza –nel SIA non viene definita l'area di influenza considerata per la valutazione degli impatti. Almeno in termini generali, l'identificazione di un'area di influenza aiuta a comprendere i 'confini' della caratterizzazione e l'entità degli impatti. Anche ove non definita in termini generali, sarebbe importante identificare tale area per esigenze di analisi dei singoli comparti ambientali. Ad esempio, nella caratterizzazione del 'land use' si fa riferimento ad 'ettari' presupponendo la definizione di un raggio di influenza, sebbene non sia evidente a quale raggio si faccia riferimento. Chiarire, pertanto, quale sia l'area di influenza considerata per tutti i singoli comparti ambientali.
7. Al fine di meglio delineare gli impatti relativi alla fase di cantiere, si richiede al Proponente l'invio del cronoprogramma dei lavori.
8. Sebbene sia previsto un aumento sostanziale di capacità produttiva (da 230.000 a 360.000 t/anno) nel SIA si afferma che la sezione stoccaggi resterà invariata. Si ritiene che il Proponente debba approfondire il quadro di riferimento progettuale al fine di giustificare tale affermazione.
9. Al paragrafo 3.3.4 del SIA si fa riferimento alla delibera 83/2013 dell'AdB Puglia per escludere l'interferenza con le aree perimetrate compluvio Marchisi. L'estratto fotografico riportato, tuttavia, non chiarisce quanto affermato dal Proponente, dal momento che le aree campite non sono identificate da legenda e l'area degli impianti non è evidenziata in alcun modo. Si richiede, pertanto, di inviare la delibera 83/2013 dell'AdB Puglia e approfondire l'analisi della interferenza potenziale con il compluvio Marchisi.
10. Per quanto riguarda l'interferenza con i suoli, il SIA non chiarisce se per la realizzazione del progetto proposto siano necessari scavi. Dalla riunione avvenuta durante il sopralluogo è emerso, invece, che saranno necessari scavi per i plinti di fondazione. Al fine di verificare i volumi di cui trattasi, si richiede al proponente un approfondimento progettuale teso a valutare i volumi di scavo e l'entità dei movimenti di terra necessari per la realizzazione dell'opera in progetto, anche ai fini della valutazione della necessità della presentazione di un piano utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012.

11. Per quanto riguarda le aree Natura 2000, nel SIA si afferma che 'l'area in esame non è interessata da nessun vincolo naturalistico'. A prescindere dalla presenza dell'area SIC o ZPS, al fine di verificare l'assenza di incidenza ambientale sulle aree SIC e ZPS occorre, almeno, evidenziare nel SIA le distanze delle aree potenzialmente interessate e una valutazione delle interferenze potenziali, anche in relazione agli impatti derivanti dal traffico di autobotti per l'incrementata capacità produttiva dell'impianto. Si rammenta, altresì, di verificare la perimetrazione delle aree SIC sulla base dell'aggiornamento dei confini dei SIC di cui al Decreto 31/1/2013 recante il Sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea ai sensi della direttiva 92/43/CEE.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata via Fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prenderà atto della insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.acquisibile sul sito internet www.minambiente.it secondo il percorso homepage - VIA.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)

